

# **CIRCOLO RICREATIVO ASSISTENZIALE DIPENDENTI COMUNALI DI COLLEGNO**

## **STATUTO**

### **TITOLO I**

#### **Art. 1 COSTITUZIONE SCOPI**

- A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana, e degli art. 36, 37 e 38 del Codice Civile, della legge 266, 11 Agosto 1991 e dell'art. 11 L. 300 dello Statuto dei lavoratori, si è liberamente costituito il Circolo Ricreativo Assistenziale dei lavoratori del Comune di Collegno denominato "C.R.A.L. del Comune di Collegno" siglabile CRAL-COLLEGNO con sede in Collegno, Piazza del Municipio n. 1.
- Il Sindaco della Città ne è il Presidente onorario.

#### **Art. 2 PRINCIPI E SCOPI GENERALI DEL CIRCOLO**

- Il CRAL COLLEGNO, ha il compito fondamentale, verso i dipendenti in servizio, gli ex dipendenti e quelli collocati in pensione, di promuovere e gestire come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, iniziative ed attività culturali, ricreative, assistenziali, previdenziali, formative, motorio sportive, turistiche. Per tali scopi ed attività il Circolo potrà attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie ed avvalersi anche di mezzi e strutture pubbliche o attraverso convenzioni. In particolare esercita specifiche attribuzioni in ordine all'assistenza dei dipendenti secondo modalità e impegni concordati con la Civica Amministrazione;
- Nella realizzazione dei suoi compiti il Circolo rivolge particolare attenzione a valorizzare atteggiamenti e comportamenti attivi dei soci al fine di determinare le condizioni di una più ampia ed estesa azione culturale volta a coinvolgere il più alto numero di persone, per l'affermazione della solidarietà, della giustizia sociale, per la tutela e salvaguardia della salute, della natura, dell'ambiente, per una più elevata qualità della vita;
- Il Circolo opera in collegamento con le Rappresentanze Sindacali Aziendali aderire e affiliarsi ad una o più Organizzazioni Nazionali del tempo libero e partecipare ad iniziative dell'Associazionismo culturale e democratico, promuovere direttamente o con altri circoli aziendali o territoriali, lo sviluppo del rapporto con le aggregazioni democratiche e gli strumenti di partecipazione presenti sul territorio;
- Il Circolo ricerca momenti di confronto con le forze politiche e sociali nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, enti locali ed enti culturali, turistici e sportivi per contribuire alla realizzazione dei progetti;
- Il Circolo organizza e può ospitare conferenze, tavole rotonde, dibattiti, congressi di forze sindacali, politiche presenti in Consiglio Comunale, associazioni culturali, ricreative ,sportive, che si richiamano ai valori della Costituzione Repubblicana;
- per il raggiungimento dei propri scopi, prioritariamente di carattere assistenziale e previdenziale, s'avvale delle prestazioni di personale della Civica

amministrazione e delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri aderenti che debbono essere assicurati ai sensi e per gli effetti dagli art. 4 e 7 L. 266/91.

### **Art. 3 CARATTERISTICHE DEL CIRCOLO**

- Il Circolo è un Istituto unitario ed autonomo; non ha finalità di lucro, il fine che persegue è quello della solidarietà civile, culturale, assistenziale e sociale; è amministrativamente indipendente; è diretto democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto dai soci;
- Gli impianti, i servizi, le strutture, le attività promosse e organizzate dal Circolo sono a disposizione di tutti i soci i quali hanno diritto di fruirne liberamente nel rispetto degli appositi regolamenti;
- Per il raggiungimento delle proprie finalità, il Circolo può anche sviluppare collaborazioni con altri circoli aziendali;
- Esso può inoltre promuovere cooperative, associazioni ed altri organismi autogestiti con il compito di rispondere alle esigenze ed ai bisogni di quanti si riconoscono negli obiettivi e nelle finalità del Circolo.

### **Art. 4 SOCI DEL CIRCOLO**

Sono soci del Circolo e ne condividono le finalità:

- Tutti i lavoratori dipendenti del Comune di Collegno;
- I dipendenti in pensione ed ex dipendenti ;
- Sono inoltre soci i familiari dei dipendenti, degli ex dipendenti e dei pensionati;
- I Componenti gli organi istituzionali del Comune durante il loro mandato;
- Possono essere soci i cittadini presentati dai soci previa autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo, in regola con la quota associativa, nel limite massimo del 3%, dei dipendenti di ruolo in servizio a tempo indeterminato;
- I soci hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti e hanno diritto di voto per la nomina degli organi direttivi del Circolo, ai sensi della legge 24 dicembre 1993, n.537, art. 14, comma 8/a;
- I soci possono inoltrare al Consiglio Direttivo osservazione e proposte concernenti l'attività ed Circolo;
- I soci sono tenuti:
  - a) al pagamento della eventuale quota annuale decisa dal Consiglio Direttivo;
  - b) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni;
- Il consiglio direttivo può provvedere, attraverso atti deliberativi a comminare sanzioni come previsto dall'art. 26;
- Alle iniziative del Circolo possono essere invitati a partecipare persone esterne presentate dai soci secondo modalità che verranno stabilite dal Consiglio Direttivo.

## **TITOLO II**

### **Art. 5 ORGANI DEL CIRCOLO**

Gli organi del Circolo sono:

- a) L'Assemblea Generale dei soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) Il Vice-Presidente;
- e) Il Segretario Amministrativo
- f) Il Collegio dei Sindaci
- g) Il Collegio dei Probiviri

### **Art. 6 ASSEMBLEA**

- L'assemblea dei soci è convocata in via ordinaria, almeno una volta all'anno per deliberare sul programma di attività del Circolo e del rendiconto finanziario del Circolo;
- L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti metà più uno dei soci;
- In mancanza del numero legale è valida, con qualunque numero di soci presenti, la seconda convocazione che può avere luogo a distanza di un'ora dalla prima;
- Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono valide con la maggioranza di metà più uno dei soci, presenti;
- L'assemblea è aperta ai Componenti gli organi istituzionali del Comune;
- In via straordinaria l'assemblea può essere convocata dal Presidente del Circolo, su richiesta del Consiglio Direttivo o su richiesta scritta di almeno un quinto dei soci;
- L'assemblea straordinaria è validamente costituita qualora sia presente la metà più uno dei soci;
- In mancanza del numero legale è valida, con qualunque numero di soci, la seconda convocazione, che può avere luogo a distanza di un'ora dalla prima;
- Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria sono valide con la maggioranza di metà più uno dei presenti;
- La convocazione delle assemblee si effettua mediante invito scritto o con avvisi affissi nella sede sociale e in tutte le sedi Comunali;
- Gli avvisi e gli inviti devono specificare l'Ordine del giorno in discussione, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione;
- L'avviso di convocazione dell'assemblea generale deve essere inviato o affisso almeno sette giorni prima della data fissata;
- L'Assemblea generale dei soci elegge il suo Presidente e il Segretario dell'Assemblea stessa;
- Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali;
- Le votazioni, dirette o personali, possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, qualora né faccia richiesta un terzo dei presenti.

## **Art. 7 CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è composto da n. 5 componenti eletti dai soci.

## **Art. 8 COMPETENZE del CONSIGLIO DIRETTIVO**

Le attribuzioni del Consiglio Direttivo sono:

- eleggere tra i suoi membri, tra i dipendenti di ruolo del Comune, il PRESIDENTE, il VICE PRESIDENTE il SEGRETARIO AMMINISTRATIVO, che assumono collegialmente responsabilità politica e di gestione operativa;
- dirigere e promuovere le attività del Circolo tenendo conto dei deliberati dell'Assemblea dei soci;
- deliberare i bilanci preventivo e consuntivo;
- costituire commissioni e sezioni di lavoro per la migliore organizzazione delle attività tese al raggiungimento più compiuto delle finalità del Circolo;
- promuovere attività associative con altri Circoli od Enti aventi analoghe finalità statutarie e stipulare convenzioni con Enti e Imprese a titolo gratuito o a titolo oneroso per soddisfare le esigenze dei propri Soci, inerenti lo sviluppo delle attività culturali, ricreative, sportive e turistiche;
- delegare ad uno o più Consiglieri la responsabilità ed il coordinamento di particolari attività che di volta in volta si possono presentare;
- decidere sulle eventuali misure disciplinari da infliggere ai soci;
- il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria ogni mese;
- esso può essere convocato, in via straordinaria, ogni qualvolta sia richiesto dal Presidente o da tre membri del Consiglio o da due membri del collegio dei Sindaci;
- le convocazioni ordinarie sono fatte mediante lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno da consegnarsi all'interessato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione;
- Per le convocazioni straordinarie è sufficiente il preavviso di un giorno;
- Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo occorre la presenza di almeno la metà più uno dei membri del Consiglio stesso;
- Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti;
- In caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci;
- In mancanza di numero legale la riunione del Consiglio Direttivo è valida in seconda convocazione, che può avere luogo a distanza di un'ora dalla prima, con la presenza di almeno un terzo dei componenti del Consiglio stesso;
- Il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni su apposito libro con pagine numerate.

## **Art. 9 PRESIDENTE**

Il Presidente del Circolo ha le seguenti attribuzioni:

- Rappresenta il Circolo di fronte a terzi, alla Civica Amministrazione ed è garante del funzionamento dello stesso;

- Presenta alla Civica Amministrazione il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- Firma con il Vice-Presidente ed il Segretario Amministrativo gli atti che comportano impegni finanziari;
- Controlla la corretta esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale dei Soci;
- Provvede alle convocazioni ordinarie e straordinarie del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale dei Soci;
- Il presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo presidente, entro 20 giorni dalla elezione di questi, che devono risultare da apposito verbale, da presentare al Consiglio Direttivo alla prima riunione.

### **Art. 10 VICE PRESIDENTE**

Il Vice-Presidente ha le seguenti attribuzioni:

- Cura l'esecuzione delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo e dispone per l'espletamento delle pratiche inerenti, avvalendosi del personale in servizio al Circolo;
- assiste alle sedute del Consiglio Direttivo e redige i verbali delle relative riunioni;
- Assicura il compimento di tutti gli atti necessari per il suo andamento della vita del Circolo;
- propone annualmente, unitamente al Presidente e al Segretario amministrativo lo schema del Bilancio Preventivo e del Conto Consuntivo del Circolo al Consiglio Direttivo, il quale previo esame, li trasmette al Collegio dei Sindaci per la prescritta relazione;
- Sovrintende e organizza il funzionamento degli uffici e dei servizi del Circolo, assume la consegna di tutti i beni mobili e immobili in uso al Circolo e ne cura l'utilizzo;
- Sostituisce a tutti gli effetti, in caso di assenza o impedimento, il Segretario amministrativo;
- Sostituisce solo in caso di assenza o impedimento il Presidente.

### **Art. 11 SEGRETARIO AMMINISTRATIVO**

Segretario Amministrativo ha le seguenti attribuzioni:

- Verifica la disponibilità economica per l'esecuzione delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo;
- Provvede all'emissione dei relativi mandati;
- Assiste alle sedute del Consiglio Direttivo e alle adunanze dell'assemblea generale, apportando tutti i chiarimenti riguardanti le disponibilità finanziarie del Bilancio;
- Predisponde la stesura definitiva del Bilancio Preventivo e del Conto Consuntivo sulla base delle decisioni assunte dal Consiglio Direttivo;

- Verifica la regolare riscossione delle Entrate e il regolare pagamento delle spese che sono effettuate soltanto per mezzo di regolari ordinativi firmati dal Segretario Amministrativo, dal Vice-Presidente o dal Presidente;
- Verifica la corretta compilazione dei libri contabili e l'archiviazione della relativa documentazione;
- Sostituisce a tutti gli effetti, in caso di assenza o impedimento il Vice-Presidente.

#### **Art. 12 COLLEGIO DEI SINDACI**

- Il collegio dei Sindaci del Circolo è composto da 1 componente eletto dai soci, contemporaneamente e con le stesse modalità delle elezioni del Consiglio Direttivo;
- Effettua il controllo amministrativo sulla gestione economica e finanziaria del Circolo;
- Ispeziona i libri ed i documenti contabili e la situazione di cassa, controlla la regolarità delle scritture contabili e delle relative documentazioni e dà comunicazione al Consiglio Direttivo delle eventuali irregolarità;
- Al termine di ogni anno presenta al Consiglio direttivo una relazione sui bilanci;
- Il Collegio dei Sindaci si riunisce di regola ogni mese; può riunirsi in qualsiasi momento in caso di necessità su richiesta anche di un solo membro.

#### **Art. 13 COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

- Il Collegio dei Probiviri è composto da tre componenti eletti dai soci contemporaneamente e con le stesse modalità delle elezioni del Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Probiviri è chiamato a decidere sulle divergenze che possono sorgere tra i Soci e tra questi e gli Organi del Circolo, nonché ad adottare gli eventuali provvedimenti disciplinari nei riguardi dei Soci, secondo quanto previsto dall' art. 26 del presente Statuto.

### **TITOLO III**

#### **Art. 14 ELEZIONE DEGLI ORGANI**

- Il rinnovo delle cariche non di diritto, di cui agli articoli precedenti si effettua ogni cinque anni;
- Gli organi dimissionari e decaduti per fine mandato rimangono in carica fino all'insediamento dei successori per l'espletamento dell'ordinaria amministrazione;
- I membri elettivi possono essere rieletti;
- Qualora uno dei componenti elettivi lasci la carica prima della scadenza del mandato per dimissioni, decadenza od altro motivo, è chiamato a sostituirlo il socio che immediatamente lo segue nella graduatoria elettorale di lista, fino alla scadenza del mandato;
- Coloro che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre riunioni consecutive, decadono dalla carica;
- Le elezioni per la nomina dei componenti elettivi del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci e dal Collegio dei Probiviri devono essere indette entro sessanta giorni dallo scadere del mandato e con preavviso di almeno venti giorni;

- Le elezioni sono indette dal Consiglio Direttivo uscente e sentite le OO.SS. firmatarie di CCNL di COMPARTO e le RSA che costituisce un apposito Comitato Elettorale composto di sei membri scelti tra i dipendenti comunali non candidati;
- Il Comitato Elettorale si intenderà definitivamente costituito e funzionante ai fini delle sue deliberazioni non appena trascorso il termine utile per la presentazione delle liste;
- Esso si integrerà all'atto della presentazione delle liste, da parte di gruppi di lavoratori, con un rappresentante per ciascuna lista così presentata;
- Le liste dei candidati debbono essere depositate presso la sede sociale, a disposizione del Comitato elettorale, almeno 20 giorni prima della data stabilita per le elezioni;
- Le liste dei soci proposti devono essere corredate dalle firme di almeno 20 soci, con la rispettiva data di nascita;
- Ciascun socio può apporre la propria firma per una sola lista;
- Le liste non possono comprendere un numero di candidati superiore a un terzo in più di candidati da eleggere, né avere un numero di candidati inferiore ad un terzo;
- Le liste dei candidati devono essere pubblicizzate e portate a conoscenza del personale del Comune, a cura del Comitato Elettorale, almeno otto giorni prima della data stabilita per le elezioni, con le esatte indicazioni del luogo, del giorno e dell'ora delle elezioni;
- Le liste devono parimenti essere affisse in modo visibile nella sala delle elezioni;
- Il Comitato elettorale procede inoltre alle nomine del Presidente del seggio elettorale, nonché del segretario e degli scrutatori;
- Hanno diritto di voto tutti i soci;
- Le elezioni dei candidati devono avvenire con voto segreto;
- I nominativi di ciascuna lista relativamente agli organi da eleggere devono essere stampati sulla scheda elettorale al di sotto (o a fianco) della denominazione della lista stessa;
- Per le modalità delle elezioni il Comitato elettorale redigerà apposito regolamento tenendo conto che per l'assegnazione dei seggi occorre fare riferimento al sistema proporzionale con scrutinio di lista.

#### **Art. 15 ELEGGIBILITA'**

- Possono essere eletti tutti i soci;
- Per la carica di "Proboviro" e "Sindaco" è stabilita un'età minima di 35 anni.

#### **TITOLO IV**

#### **Art. 16 ESERCIZI SOCIALI E BILANCI**

- Gli esercizi finanziari hanno inizio il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ogni anno;
- Il bilancio del Circolo è consuntivo e preventivo;
- L'attivo o il passivo di ogni esercizio finanziario risultanti dal conto consuntivo deve essere riportato nell'esercizio dell'anno successivo;
- La gestione finanziaria del Circolo è disciplinata in base alle norme contenute nel presente Statuto, e si uniforma alla normativa vigente, in materia;
- Tutte le spese inerenti al funzionamento dell'attività del Circolo devono essere autorizzate dal Consiglio Direttivo che provvede, compatibilmente con le

- possibilità finanziarie e nei limiti fissati dai bilanci regolarmente approvati, a ripartire le somme disponibili per la esplicazione delle singole attività;
- Il rendiconto finanziario, è pubblico ed è disponibile per i soci presso la sede sociale.

#### **Art. 17 SEDI**

- Oltre la Saletta Sindacale, altri locali eventuali concessi in uso dalla civica Amministrazione per lo svolgimento e lo sviluppo delle attività.

#### **Art. 18 FONDI**

- Il Circolo persegue gli scopi e promuove le attività di cui al presente Statuto con i seguenti fondi:
  - a) Contributo annuo dell'amministrazione Comunale , per l'esercizio di attività assistenziali e previdenziali;
  - b) Quote associative, intrasmissibili;
  - c) Quote di partecipazione dei Soci a specifiche attività;
  - d) Proventi da elargizioni, donazioni o lasciti sia di persone che di enti;
  - e) Proventi delle manifestazioni e delle gestioni del Circolo;
  - f) Il contributo annuo dell'Amministrazione Comunale dovrà essere discusso e concordato tra l'Amministrazione stessa, le organizzazioni sindacali di firmatarie di CCNL e gli organi direttivi del CRAL del Comune di Collegno nello spirito dello Statuto dei Lavoratori che testualmente afferma: «Le attività culturali, ricreative e assistenziali promosse nell'Azienda, sono gestite da organismi formati a maggioranza dai rappresentanti dei lavoratori».

#### **Art. 19 PATRIMONIO**

- Patrimonio di beni in uso permanente;
- Patrimonio di proprietà;
- Sono patrimonio di beni permanenti tutti i beni mobili ed immobili e attrezzature fornite dalla Civica Amministrazione;
- Sono patrimonio di proprietà tutti i beni mobili ed immobili e attrezzature acquistati dal Circolo.

### **TITOLO V**

#### **GESTIONI VARIE**

##### **Art. 20 INCARICHI E COMPETENZE AMMINISTRATIVE**

- Per consentire l'espletamento delle loro funzioni il VICE PRESIDENTE, il SEGRETARIO Amministrativo e altro personale vengono assegnati dalla Civica Amministrazione alla sede del Circolo;



- Il Presidente è autorizzato durante l'orario di servizio a far fronte alle esigenze previste dai suoi compiti;
- Le funzioni di componente degli organi del Circolo sono completamente gratuite, eventuali rimborsi spese dovranno essere concordati e definiti specificatamente e iscritti a bilancio.

### **Art. 21 GESTIONE BAR-RISTORANTE**

Per eventuali servizi inerenti l'attività del bar e del ristorante del Circolo, il Consiglio Direttivo può provvedere con appositi appalti regolamentati dal Consiglio stesso. Il rapporto e le relative clausole di funzionamento e di gestione sono regolati da apposita convenzione.

### **Art. 22 ASSICURAZIONI**

Il circolo provvede attraverso la stipulazione di particolari contratti, ad assicurare i soci che svolgono attività presso la sede del Circolo, in ogni caso il Circolo non si assume nessuna responsabilità Civile e/o Penale circa i danni o gli infortuni subiti per cause non attinenti le attività verificatesi al di fuori delle sedi sociali.

## **TITOLO VI**

### **Art.23 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

- I soci si impegnano a rispettare le norme del presente Statuto ed a tenere, in occasione della partecipazione a qualsiasi attività del Circolo, un comportamento corretto e conforme alle finalità del Circolo stesso;
- Il Socio che si rende colpevole di gravi scorrettezze e di abituale cattivo contegno, è deferito al collegio dei Probiviri dal Consiglio Direttivo;
- Nei confronti dei soci colpevoli di infrazioni alle norme dello Statuto possono essere adottati dal Collegio dei Probiviri i seguenti provvedimenti:
  - a) Ammonizione verbale;
  - b) Ammonizione scritta;
  - c) Sospensione dell'attività sociale da uno a sei mesi;
  - d) Esclusione dalla partecipazione all'attività sociale;
- L'esclusione dall'attività sociale deve essere ratificata dal Consiglio Direttivo;
- Di tali provvedimenti viene data comunicazione scritta all'interessato al quale sono concessi dieci giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso per presentare le proprie eventuali discolpe.

## **TITOLO VII**

### **NORME FINALI**

#### **Art. 24 RICONOSCIMENTO**

Il Circolo di cui al presente Statuto è l'unico riconosciuto dalla Civica Amministrazione per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2, attraverso la presa d'atto da parte dell'Amministrazione Comunale e ad una specifica convenzione che ne regoli il funzionamento.

#### **Art. 25 MODIFICHE**

Le modifiche al presente Statuto dovranno essere sottoposte alla approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci.

#### **Art. 26 MATERIA CONTRATTUALE**

Per eventuali richieste di carattere contrattuale, il Consiglio Direttivo propone alle Rappresentanze Sindacali Aziendali una piattaforma per le esigenze del circolo.

#### **Art. 27 REGOLAMENTI**

I regolamenti di applicazione dello Statuto e da eventuali altri regolamenti diventano parte integrante dello Statuto.

#### **Art. 28 SCIoglimento DEL CIRCOLO**

- Lo scioglimento del Circolo è deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci;
- In caso di scioglimento il patrimonio è devoluto alla Civica Amministrazione o a Enti Assistenziali.

#### **Art. 29**

Per quanto non previsto nel presente Statuto si richiamano le disposizioni del Codice Civile.

#### **Art. 30**

Il presente Statuto abroga ogni altro Statuto preesistente.

IL PRESIDENTE

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO